

ACCORDO di PROGRAMMA

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

E

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI RAVENNA

UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNE DI FAENZA

AGENZIA DEL DEMANIO

La Prefettura di Ravenna – nella persona del Prefetto, dott. _____, domiciliato per quest'atto presso la medesima Prefettura sita in Ravenna, via _____,

il Ministero dell'interno-Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile-Direzione Regionale dei vigili del fuoco Emilia Romagna, nella persona del Direttore Regionale, ing. Michele De Vincentis (C.F. _____), domiciliato per quest'atto presso la medesima Direzione regionale sita in Bologna, via Aposazza n.3

la Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile (C.F. 91278030373), rappresentata dal _____, domiciliato per quest'atto presso la medesima _____ sita in _____, via _____,

la Provincia di Ravenna (C.F. _____), rappresentata dal _____, domiciliato per quest'atto presso la medesima _____ sita in _____, via _____,

il Comune di Faenza (C.F. _____), rappresentato dal _____, domiciliato per quest'atto presso la medesima _____ sita in _____, via _____,

CON L'INTERVENTO DI

Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia-Romagna, con sede a Bologna (BO) in Piazza Malpighi n. 19, in persona del dott. Massimiliano Iannelli, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore regionale pro-tempore;

l'Unione della Romagna Faentina per nome e per conto del Comune di Faenza (C.F. _____), rappresentato dal _____, domiciliato per quest'atto presso la medesima _____ sita in _____, via _____,

VISTO:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- l'art. 5, comma 6, del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

-il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, rubricato "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo*

1997, n. 59”, che ha istituito l’Agenzia del demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, al fine di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante disposizioni per la “Riorganizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” e ss.mm.ii;

- il decreto legislativo 8 marzo 2006, n.139 e s.m.i., “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell’articolo 11 della Legge 29 luglio 2003,n. 229*”;

- l’art. 5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48;

- l’art. 1 comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” secondo il quale “*Per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell’interno e, per sua delega, i prefetti, possono stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali.*”;

-Il decreto ministeriale 15 luglio 2009, delega ai Prefetti per la stipula di convenzioni ex art. 1, comma 439, della L. 296/2006;

- l’art. 2 commi 222 e ss., della legge n. 191/2009 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*” e ss.mm.ii;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, approvato dal M.E.F. in data 27/08/2019, pubblicato sul sito istituzionale in data 30 agosto 2019 ed in G.U. il 9 settembre 2019 (G.U. n. 211);

- la Determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30 gennaio 2019, afferente i poteri e le funzioni delle strutture centrali e territoriali dell’Agenzia del demanio, nonché la comunicazione organizzativa n. 21 del 16/07/2019;

- l’articolo 962 e ss. del c.c. relativi alla costituzione del diritto di superficie;

- la convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l’Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all’Unione della Romagna Faentina delle funzioni fondamentali in materia di lavori pubblici , rep. 390 del 23/12/2016;

- la convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l’Unione della Romagna Faentina, per il conferimento all’Unione della Romagna Faentina delle funzioni di Stazione Unica Appaltante rep. 355 del 28/04/2016;

- l’approvazione, da parte del Comune di Faenza, del documento unico di programmazione 2021/2025 – annualità 2021 – presa d’atto del perimetro di

consolidamento del bilancio consolidato 2020, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e allegati obbligatori, D.C. n. 8 del 25/02/2021, in cui è ricompresa l'opera nuova Caserma dei vigili del fuoco in via Piero della Francesca;

- Decreto Legislativo n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;
- Decreto Legislativo n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi;
 - la Legge n. 178/2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
 - il Regolamento di contabilità dell'Unione della Romagna Faentina D.C. 56/2020.

PREMESSO CHE

- il giorno 20 marzo 2008 è stato sottoscritto uno specifico accordo tra il Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile(d'ora in poi denominato Dipartimento), la Regione Emilia Romagna– Agenzia regionale di protezione civile, l'Amministrazione provinciale di Ravenna e l'Amministrazione comunale di Faenza con la quale si conveniva circa la realizzazione della sede del Distaccamento dei vigili del fuoco di Faenza integrata col centro sovra-comunale di protezione civile nell'ambito del medesimo Ente locale;
- per la realizzazione dell'insediamento veniva preventivata una spesa pari a € 2.400.000,00 così ripartita tra le parti: Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa 1.200.000,00 €; Regione Emilia Romagna – Agenzia regionale di protezione civile 250.000,00 €; Amministrazione provinciale di Ravenna 250.000,00 €; Amministrazione comunale di Faenza 700.000,00 €;
- per l'attuazione della convenzione nell'anno 2008 la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Ravenna hanno immediatamente provveduto al versamento delle relative quote pari ad € 250.000,00 ciascuna nei capitoli di entrata del Bilancio del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa;
- la necessità di provvedere alla riduzione dei costi ha comportato l'esigenza di riformulare l'originaria proposta progettuale sottoponendo all'attenzione delle Parti diverse ipotesi tra loro alternative che, tuttavia, non sono risultate idonee per le particolari esigenze operative del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- nelle more della individuazione della nuova soluzione rispettante il mutato quadro normativo della finanza pubblica, il Dipartimento, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Ravenna concordavano che i fondi da queste anticipati sul pertinente capitolo di ingresso del Dipartimento stesso, sarebbero comunque stati successivamente resi disponibili dal Dipartimento per lo scopo specifico della realizzazione della nuova sede VV.F. una volta risolte le problematiche insorte e dato avvio alle procedure di edificazione;

- nel 2019 la Direzione centrale per le risorse logistiche e strumentali del Dipartimento ha richiesto all'Amministrazione comunale di Faenza l'individuazione di un'area da acquisire, idonea ad ospitare la sede del Distaccamento dei vigili del fuoco di Faenza, la cui realizzazione dovrà essere inserita nella programmazione delle nuove sedi di servizio del medesimo Dipartimento;
- l'Amministrazione comunale di Faenza ha comunicato di poter rendere disponibile a titolo gratuito una specifica area di sua proprietà di circa 12.800 mq, sita sempre in Faenza, in via Piero della Francesca (rif.ti catastali fg. 116 part. 562);
- l'Amministrazione comunale di Faenza ha comunicato di poter costituire un diritto di superficie, a titolo gratuito e per 99 anni, a favore dello Stato, rappresentato dall'Agenzia del Demanio su suddetta area;
- il Comune di Faenza ha garantito circa la propria disponibilità a finanziare, in quota parte, i lavori per l'edificazione della nuova struttura o per il potenziamento delle opere viarie o degli ulteriori interventi urbanistici necessari, entro l'importo massimo di 700.000 euro – già previsto dall'accordo sottoscritto nel 2008 ma mai versato data l'insorgenza delle problematiche evidenziate – o quello eventualmente inferiore che risultasse dalla nuova ipotesi progettuale che il Dipartimento VV.F. sta definendo;
- il Comune di Faenza ha proposto che lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante per l'edificazione della nuova sede del Distaccamento dei vigili del fuoco di Faenza siano affidate all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina a cui, a seguito di specifica convenzione del 23/12/2016 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, sono state conferite le funzioni fondamentali in materia di lavori pubblici;
- le Parti hanno concordato circa l'affidamento ex art. 15 della legge 241/1990 delle predette funzioni di stazione appaltante all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina al fine di perseguire un'attività considerata di prioritario interesse comune, soddisfacendo altresì l'esigenza di semplificazione ed efficienza dell'azione pubblica;
- l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina ha dato la propria disponibilità allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante ai fini della costruzione della nuova sede del distaccamento dei vigili del fuoco di Faenza d'interesse del Comune di Faenza per il potenziamento del relativo dispositivo di soccorso territoriale;
- restano fermi i contributi da parte di Regione e Provincia, già versati al Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile nel 2008, che saranno resi disponibili al Comune di Faenza dal medesimo Dipartimento;
- il Comune di Faenza ha approvato il Piano triennale e annuale delle opere 2021-2023 approvato con Delibera di Consiglio n° 8 del 25/02/2021 in cui è ricompresa l'opera "NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO IN VIA PIERO DELLA FRANCESCA" per un importo stimato di € 3.500.000,00 di

cui 700.000,00 € finanziate con risorse dell'Ente ed € 2.800.000,00 finanziate con risorse dello Stato/Regione/Provincia;

- l'Agenzia del demanio, nel prendere atto delle intese avviate con la sottoscrizione della Convenzione del 2008, assicura la disponibilità a porre in essere le necessarie attività di competenza, considerati gli impegni finanziari già sanciti e il risparmio di spesa sotteso all'operazione, la quale consentirà la riallocazione del Distaccamento dei Vigili del fuoco di Faenza in una sede maggiormente idonea a funzionale.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

L'oggetto dell'accordo è quello di riavviare la collaborazione interistituzionale tra Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile (di seguito solo Dipartimento), Regione Emilia Romagna-Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile (di seguito solo Regione), Provincia di Ravenna (di seguito solo Provincia), Unione dei Comuni della Romagna Faentina (di seguito Unione) e Comune di Faenza (di seguito solo Comune) per la realizzazione della nuova sede del Distaccamento dei vigili del fuoco di Faenza.

L'Amministrazione comunale faentina s'impegna a costituire un diritto di superficie, a titolo gratuito e per 99 anni, a favore dello Stato, rappresentato dall'Agenzia del Demanio, sull'area sita in Faenza, via Piero della Francesca (rif.ti catastali fg. 116 part. 562).

In proposito, in seguito all'edificazione della sede ed alla presa in possesso della stessa dopo l'esito favorevole delle operazioni di collaudo, il Dipartimento si impegna a non destinare, neanche parzialmente, i beni concessi per scopi differenti da quelli convenuti.

Ai fini della stipula del diritto di superficie l'area oggetto del medesimo deve essere frazionata con onere a carico dell'Amministrazione Comunale previo assenso delle parti sul perimetro individuato in tale area.

All'atto della sottoscrizione del presente accordo sono individuati, quali referenti per l'attuazione dell'accordo:

- Per il Ministero dell'Interno Dipartimento regionale dei vigili del fuoco Emilia Romagna:
- Per la Regione Emilia Romagna:.....
- Per la Provincia di Ravenna.....
- Per il Comune di Faenza – Unione della Romagna Faentina.....

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente alle parti sottoscrittrici l'accordo.

I predetti referenti provvederanno all'organizzazione e alla gestione delle attività e dei programmi, nonché ad ogni adempimento necessario per l'attuazione del presente accordo.

ART. 2

Ai fini esecuzione dell'accordo, il Dipartimento si impegna ad attuare le procedure per la costruzione della nuova sede del Distaccamento dei vigili del fuoco di Faenza affidando le funzioni di committente al Comune di Faenza che provvederà impiegando quale stazione appaltante l'Unione della Romagna Faentina, operante in nome e per conto del Comune ai sensi della convezione n° rep. 355 del 28/04/2016.

In proposito, il Dipartimento (con imputazione sul Capitolo di spesa 7313/5) verserà al Comune di Faenza (sul Capitolo di entrata 2140/28, denominato "contributi statali – nuova caserma vigili del fuoco in via Piero della Francesca, piano dei conti E.4.02.01.01 contributi agli investimenti da amministrazioni centrali") la somma di € 2.800.000,00, comprensiva dei fondi Regionali/Provinciali versati, a far data dall'esercizio finanziario 2022 e nei successivi esercizi finanziari per il completamento dell'intero necessario finanziamento dell'intervento.

Il Dipartimento provvederà ai versamenti, nei capitoli di Entrata del Comune di Faenza, con le seguenti modalità e tempi precisati:

- avvio della procedura di anticipazione del 30% dell'importo dei lavori entro 20 giorni dalla trasmissione via pec dell'aggiudicazione provvisoria dell'opera;
- ad ogni Stato di Avanzamento Lavori, così come previsto nel contratto d'appalto delle opere, entro 20 giorni dalla data di trasmissione via pec dello Stato di Avanzamento Lavori emesso dal Direttore dei Lavori, avvio delle relative procedure di versamento delle ulteriori rate,
- avvio delle procedure di versamento del saldo finale dell'importo dell'opera entro 20 giorni dalla data di trasmissione via pec dello stato Stato Finale da parte del Direttore dei Lavori.

Il Dipartimento, infine, si impegna a prendere in consegna dall'Agenzia del demanio l'area sita in Faenza, via Piero della Francesca, su cui sarà realizzata la sede del Distaccamento permanente dei VV.F. di Faenza, contestualmente alla costituzione del diritto di superficie sulla stessa in favore dello Stato.

Il medesimo Dipartimento metterà a disposizione del Comune la suddetta area, al fine di consentire a quest'ultimo le attività di progettazione, esecuzione degli interventi, accatastamento e collaudo delle opere che saranno ivi realizzate.

Il Comune dà la propria disponibilità a finanziare, in quota parte, i lavori per l'edificazione della nuova struttura o per il potenziamento delle opere viarie o degli ulteriori interventi urbanistici necessari, entro l'importo massimo di 700.000 euro – già previsto dall'accordo sottoscritto nel 2008 ma mai versato data l'insorgenza delle problematiche evidenziate – o quello eventualmente inferiore che risultasse dalla nuova ipotesi progettuale che il Dipartimento VV.F. sta definendo. Tale impegno avverrà non con trasferimento di fondi al Dipartimento bensì con l'effettuazione diretta di tali interventi.

Nei limiti di tale importo il Comune di impegna a provvedere alla progettazione completa del distaccamento, alla Direzione dei Lavori, alla sicurezza in esecuzione, al collaudo, all'accatastamento dell'opera ed ogni altra prestazione tecnica necessaria nel corso dei lavori. Nelle prestazioni professionali in fase di progettazione ed esecuzione verranno ricomprese e contabilizzate le spese sostenute per incarichi a personale tecnico esterno e le spese sostenute per le prestazioni tecniche da parte del personale dipendente dell'Unione della Romagna Faentina in virtù delle funzioni conferite dal Comune di Faenza. Il Comune di Faenza e il Dipartimento definiranno le soluzioni progettuali tenendo conto delle particolari esigenze di una sede di servizio VV.F.

Il Comune di Faenza (per il tramite dell'Unione della Romagna Faentina) e il Dipartimento provvedono alla verifica congiunta di tutti i livelli di progettazione previsti ai sensi dell'art. 23 e 26 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali varianti in corso d'opera, che modificano il quadro economico del progetto esecutivo verificato e validato incidendo sulla quota finanziata dal Dipartimento, Regione e Provincia dovranno essere preventivamente autorizzate da quest'ultimi nei termini di 20 giorni dalla pervenuta comunicazione via pec.

Eventuali varianti in corso d'opera che comportano variazioni dei tempi, ritardi nonché richieste di proroghe, opportunamente motivate, dovranno essere comunicati dall'ente committente al Dipartimento alla Regione e alla Provincia.

L'Agenzia del Demanio, si impegna ad acquisire, in nome e per conto dello Stato, il diritto di proprietà superficaria novantanovenale, a titolo gratuito, sull'area di proprietà comunale sita in Faenza, via Piero della Francesca e a consegnare contestualmente la stessa in uso governativo al Ministero dell'Interno-dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il Demanio ed il Comune si danno atto che tutti gli oneri fiscali e tributari legati alla stipula del diritto di superficie sono a carico dell'Amministrazione Comunale alla quale spetta l'individuazione del notaio o del funzionario rogante per la stipula. Il Demanio assume a proprio carico la perizia di stima per l'individuazione del valore del diritto di superficie e dell'area i cui valori necessitano ai fini della stipula e del successivo inserimento in inventario.

Ad intervenuto completamento da parte del Comune delle attività di collaudo e di accatastamento, l'Agenzia del demanio si impegna ad assumere nella consistenza del patrimonio dello Stato la nuova Sede del Distaccamento permanente dei vigili del fuoco di Faenza e a provvedere alle necessarie attività finalizzate all'aggiornamento del valore del bene nel Conto patrimoniale.

ART. 3

Regione, Provincia e Comune garantiranno altresì, per quanto di rispettiva competenza, la speditezza necessaria per l'acquisizione dei pareri, intese,

concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta, assenti comunque denominati e relativi agli aspetti urbanistici, edilizi, ambientali, igienico sanitari, storici, artistici, archeologici e di altra natura, che comunque dovessero rendersi necessari.

Il Comune di Faenza provvederà a dare comunicazione alle parti dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria dell'opera allegando il quadro economico aggiornato all'importo offerto dalla ditta appaltatrice dell'opera stessa.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera il Comune di Faenza provvederà, ad ogni step previsto in contratto, a rendicontare i costi sostenuti dell'opera alle parti evidenziando eventuali varianti in corso d'opera che rientrano nella facoltà della Direzione dei Lavori. Tali varianti, che non costituiscono perizia suppletiva, non sono soggette ad autorizzazione di cui all'art.2.

Il Comune di Faenza al collaudo dell'opera provvederà a dare opportuna comunicazione alle parti relazionando brevemente l'esecuzione dell'intervento allegando il quadro economico finale dell'opera.

A fronte dell'economia di ribasso d'asta o economie che insorgono in esecuzione all'opera potranno, previo accordo tra le parti, essere reinvestite nell'opera ovvero restituite.

ART. 4

Le parti convengono che la costituzione del diritto di superficie a favore dello Stato sarà effettuata entro 18 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo.

ART. 5

Il presente Accordo ha durata di 99 anni dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere modificato e/o prorogato nelle modalità e nei termini in forma scritta previa concorde volontà unanime delle Parti.

Durante il periodo di vigenza dell'accordo le Parti potranno richiedere una verifica sullo stato di attuazione dell'accordo. In tale sede, le parti potranno procedere d'intesa alla revisione del presente atto, qualora si manifesti l'esigenza di adeguare il contenuto a disposizioni normative di carattere innovativo o integrativo ovvero di migliorarne gli aspetti organizzativi e gestionali, anche in relazione a situazioni o circostanze intervenute successivamente alla stipula.

Qualora durante il periodo di vigenza dell'accordo dovessero insorgere elementi tali da comportare il venir meno dei presupposti che hanno portato alla sottoscrizione dell'accordo medesimo, le Parti procederanno congiuntamente e consensualmente a formalizzare la cessazione anticipata dell'accordo. In tal senso saranno concordate idonee misure per salvaguardare i costi degli eventuali interventi fino a quel momento attuati.

ART. 6

Nel caso dovessero insorgere controversie nell'attuazione o nell'interpretazione del presente accordo, le parti si obbligano a risolverle in

via bonaria, Solamente ove ciò non fosse possibile, il Foro competente è quello della Giustizia amministrativa (TAR Emilia Romagna), così come stabilito dalle vigenti norme in tema di accordi tra pubbliche amministrazioni.

ART. 7

L'accordo, ai sensi dell'articolo 15-bis della legge 241/90, viene firmato con modalità digitale e, per quanto previsto dal vigente quadro normativo, non è soggetto a spese di registrazione o di bollo in quanto sottoscritto tra Pubbliche amministrazioni.

Per quanto non direttamente disciplinato, si applicano le norme di contabilità di Stato nonché quelle del codice civile ove compatibili.

ART.8

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.(di seguito anche "Regolamento"), danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea.

Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione al presente Accordo saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù del presente Accordo, le parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

L'esecutività dell'accordo è soggetta al previo esito favorevole dei prescritti controlli di regolarità amministrativo contabile e di legittimità da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Emilia Romagna nonché della R.T.S. di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data dell'ultima delle firme digitali.

Il Prefetto di Ravenna

Dott.

Per la Direzione regionale dei vigili del fuoco Emilia Romagna
Il Direttore Regionale
Ing. Michele De Vincentis

Per la Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale per la Sicurezza
Territoriale e la protezione civile

Per la Provincia di Ravenna
Il _____

Per l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina
Il _____

Per il Comune di Faenza
Il _____

Per l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna
Il _____